Dott. Geologo ***LINDA CORTELEZZI***
Via Morazzone n. 3/A - 21049 TRADATE (VA)
Tel. e Fax. (0331)843568 – cell. 338-3613462
e-mail: geostudio1966@libero.it
PEC: linda.cortelezzi@epap.sicurezzapostale.it
P.IVA 02414970125 -CF:CRTLND66R70L319R

Spett.le COMUNE DI ZELO SURRIGONE
P.zza Roma, 1
20080 Zelo Surrigone (MI)

c.a.: Ufficio Tecnico Comunale – settore Urbanistica

Oggetto: ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONTRO-DEDUZIONI PERTINENTI ALLO STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO DEL P.G.T. DEL COMUNE DI ZELO SURRIGONE (MI).

Con riferimento alle osservazioni pervenute sul nuovo PGT adottato con del. C.C. n. 23 del 11 dicembre 2012, nell'ambito di quanto inerente alla specifica competenza del Tecnico incaricato della Componente geologica, idrogeologica e sismica, si riepilogano i seguenti punti e le relative contro-deduzioni.

PROVINCIA DI MILANO – Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP
Deliberazione n. 267/2013 Rep. Gen.

<table>
<tr><th colspan="2">Sintesi della richiesta (a)</th></tr>
<tr><td colspan="2">3.4.1 Idrogeologia
Come evidenziato nella tav. 7 del nuovo PTCP, il territorio di Zelo Surrigone si trova compreso nel macrosistema idrogeologico di rigenerazione prevalente della risorsa idrica e dall'ambito degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata. Si chiede pertanto di recepire gli obiettivi e gli indirizzi dell'art. 38 comma 2, 3b e 3c del PTCP in salvaguardia.
Essendo il comune di Zelo Surrigone caratterizzato da una vulnerabilità idrogeologica alta e da bassa soggiacenza della falda si sottolinea la necessità di effettuare gli opportuni approfondimenti al fine di tutelare la risorsa idrica sotterranea impedendone ogni forma impropria di utilizzo e trasformazione, per prevenirne l'inquinamento e mantenerne la capacità naturale di auto depurazione ai sensi dei macro-obiettivi di cui all'art.3, degli obiettivi di cui all'art. 36 e ai sensi dell'art. 38 delle NdA del nuovo PTCP.</td></tr>
<tr><td>PROPOSTA</td><td>ACCOLTA</td></tr>
<tr><td>PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI E MOTIVAZIONI</td><td>Lo Studio geologico del PGT è stato consegnato al Comune nel giugno 2012; esso pertanto non poteva contenere le prescrizioni derivanti dal nuovo PTCP, adottato con avviso sul BURL l'11 luglio 2012.
L'accoglimento della prescrizione a) determina le seguenti modifiche:
• integrare la Relazione geologica acquisendo le prescrizioni derivanti dagli Artt. 36-38 delle NdA del nuovo PTCP in materia di tutela delle acque e della difesa del suolo.

In merito al secondo capoverso, nelle norme geologiche dello studio del PGT sono presenti specifici riferimenti per la tutela delle acque sotterranee e superficiali, tra loro in stretta relazione, quali per es.: fasce di tutela e di rispetto delle captazioni e le specifiche limitazioni di utilizzo del territorio, fasce di tutela dei corsi d'acqua.</td></tr>
</table>

Sintesi della richiesta (b)	
3.4.2 Acque superficiali Si prende atto del parere favorevole della Regione Lombardia sullo studio del reticolo idrico minore specificando che lo stesso diventa efficace successivamente alla conclusione dell'iter di approvazione dello stesso da parte dell'amministrazione comunale. Pertanto, sino ad allora, su tutti i corsi d'acqua presenti sul territorio comunale valgono i Vincoli di Polizia Idraulica (mt 10 di inedificabilità) di cui alle norme del RD 523/1904 e del R.R. n. 3 del 08/02/2010 per i canali di bonifica, anche lungo i tratti tombinati. Si chiede di produrre ad integrazione la carta idrografica ai sensi dell'art.21 comma 4 delle NdA del PTCP adottato e ai sensi della DGR IX/2 616 del 2011 e a titolo collaborativo si chiede di meglio evidenziare nella carta dei vincoli i corsi d'acqua con le relative fasce di rispetto. Ai fini di una maggior tutela e salvaguardia dei corsi d'acqua, è opportuno integrare le norme geologiche con gli indirizzi di cui all'art. 24 delle NdA del PTCP. Per i corsi d'acqua che si trovano limitrofi e/o attraversano gli ambiti di trasformazione si raccomanda il divieto di copertura e tombinamento ai sensi dell'art.115 del Dlgs 152/06 e s.m.i.	
PROPOSTA	**ACCOLTA**
PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI E MOTIVAZIONI	L'accoglimento della prescrizione b) determina le seguenti modifiche: • inserire nello St. geologico la carta idrografica prodotta nell'ambito dello studio per il Reticolo idrografico; • integrare la Relazione dello St. geologico con gli indirizzi di cui all'art. 24 delle N.d.A. del nuovo PTCP. Nella carta dei vincoli adottata sono già riportate le **fasce di tutela sui corsi d'acqua,** che verranno maggiormente evidenziate con diversa simbologia grafica.